



Determinazione del Direttore Responsabile della S.C. Servizio del Personale n° S35 del 30 GIU. 2010

Oggetto: Riconoscimento decesso dipendente da causa di servizio.

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera a partire dal

01 LUG. 2010

per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore Responsabile del Servizio

VISTO il D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le Leggi Regionali n. 05/07 e n. 10/2006;

VISTA la deliberazione n. 1582 in data 03.07.09 con la quale il D.G. ha conferito le deleghe ai Dirigenti Amministrativi;

VISTA la deliberazione n. 175 del 16.11.09, con la quale il D.G. ha attribuito al Dr Alfredo Pergola l'incarico di Direttore della S.C. Servizio del Personale;

PREMESSO che, con istanza del 3.06.04, gli eredi del Sig. Xxxxxxx, matr. n. 3739, ex Collaboratore Professionale Sanitario, Tecnico di fisiopatologia e perfusione cardiovascolare di questa Azienda Ospedaliera, hanno chiesto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle lesioni che determinarono il decesso del congiunto, avvenuto in seguito a un gravissimo incidente il 24.02.04, e contemporaneamente, la liquidazione dell'eventuale equo indennizzo spettante;

ATTESO che la Commissione Medica di Verifica del Ministero dell'Economia e Finanze di Cagliari, con verbale n. 20 del 23.08.04, esaminata la pratica medico legale, ha accertato che il decesso è avvenuto per le gravissime lesioni riportate ed ha ritenuto la perdita totale dell'integrità psico fisica e sensoriale ascrivibile alla prima categoria della Tabella A;

DATO ATTO che il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio del Ministero dell'Economia e Finanze di Roma, verificati gli atti, nell'adunanza n. 156/2006 del 3.10.2006, ha espresso il parere che il decesso "può riconoscersi dipendente da fatti di servizio, in quanto la menomazione è conseguente a traumatismo subito dall'istante durante il servizio e non emergono nel contempo elementi causativi o concausativi riferibili a dolo o colpa grave del medesimo";

ACCERTATO inoltre, che allo stato degli atti, in esito al procedimento giudiziario, non risulta dolo o colpa grave in capo al suddetto;

CONSIDERATO che spetterebbe agli eredi del Sig. Xxxxxxx matr. n. 3739, quale equo indennizzo per il riconoscimento della dipendenza da fatti di servizio delle lesioni che hanno causato il decesso del dipendente, la somma di Euro 38.760,30 risultante dal seguente prospetto:

- Stipendio tabellare annuo lordo, classe iniziale, in godimento alla data del decesso (febbraio 2004) C.C.N.L. Comparto Sanità 2002/2005 del 19.04.2004 – Collaboratore Professionale San. Tecnico di fisiopatologia e perfusione cardiovascolare – Categoria D - pari a Euro 19.380,15
- Determinazione equo indennizzo per la 1^a Ctg. Tabella A
(Stipendio x 2) Euro 19.380,15 x 2 = Euro 38.760,30

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 50 comma 2 del D.P.R. 686/57, dall'equo indennizzo va detratto quanto eventualmente percepito in virtù di assicurazioni a carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione;

CONSTATATO che i suddetti eredi risultano essere titolari di una rendita mensile da parte dell'I.N.A.I.L., che in valore capitale supera la cifra da erogare, e inoltre, di aver beneficiato di un'ulteriore somma, a titolo di indennizzo, per tutti i danni di qualsivoglia natura conseguenti al sinistro mortale, in seguito a Polizza Assicurativa contro infortuni stipulata da questa Azienda con la BPB Assicurazioni e Winterthur Assicurazioni;

VISTI i D.P.R. n. 686/57, n. 761/79, n. 461/01, e la L. n.724/94 e n. 662/96;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto del parere medico legale, emesso dal Comitato di Verifica per le Cause di Servizio nell'adunanza n.156/2006 del 3.10.2006 che ha riconosciuto la dipendenza da fatti di servizio delle lesioni che hanno causato il decesso del Sig. Xxxxxxx , matr. n. 3739, dipendente di questa Azienda Ospedaliera;

RITENUTO, inoltre, di dover prendere atto del giudizio espresso dalla Commissione Medica di Verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Cagliari, con verbale n. 20 del 23.08.04, che ha ritenuto la menomazione complessiva per la perdita dell'integrità personale totale e omnicomprensiva, ascrivibile alla 1^a Categoria della Tabella A, annessa al D.P.R. 834/81;

RITENUTO, altresì, di non dover liquidare agli eredi del Sig. Xxxxxxx, matr. n. 3739, nato il 28.03.57 e deceduto il 24.02.04, l'equo indennizzo per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle lesioni che hanno determinato il decesso del dipendente, in quanto la somma da erogare risulta essere inferiore a quella da detrarre ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 686/57;

DATO ATTO che non sussistono conflitti d'interesse con i soggetti interessati alla presente determina,

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa:

- di prendere atto del parere medico legale, emesso dal Comitato di Verifica per le Cause di Servizio del Ministero dell'Economia e Finanze di Roma, nell'adunanza n. 156/2006 del 3.10.06 e riconoscere la dipendenza da causa di servizio delle lesioni che hanno determinato il decesso del Sig. Xxxxxxx, matricola n. 3739,
- di non dover procedere alla liquidazione dell'equo indennizzo per la menomazione conseguente alla perdita totale e omnicomprensiva dell'integrità psico fisica e sensoriale, ascrivibile alla prima categoria della Tabella A, come da verbale n. 20 del 23.08.04 della Commissione Medica di Verifica del Ministero dell'Economia e Finanze di Cagliari, in quanto la somma spettante agli eredi del Sig. Xxxxxxx, matr. n. 3739, risulta essere inferiore a quella da detrarre, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 686/57, già percepita dagli stessi a titolo di indennità da parte dell'INAIL e da altre Assicurazioni;
- di trasmettere la presente determinazione al Direttore Amministrativo per i conseguenti adempimenti;

Il Direttore della S.C. del Personale
Dott. ~~Alfredo Pergola~~

Il Responsabile del Procedimento M. Loi

